

Ciclovacanza GARDA CHE LAGO

Venerdì 23 agosto - Primo giorno

Partenza in mattinata da Cervignano. Cambio a Venezia e a Verona.

Arrivo alla stazione FS di Rovereto dove incontriamo le nostre guide Fiab Trento Riccardo e Fausto . Breve pedalata su pista ciclabile di 4 km – durante la quale notiamo l'imbocco della galleria Adige-Garda per lo smaltimento delle piene del fiume - fino a Mori Stazione e sosta pranzo libero o ai locali presenti.

Via ciclabile e quindi Provinciale poco frequentata, salitelle per raggiungere la quota di Mori Paese. Indi, traversata la Provinciale, si costeggia via ciclabile il Lago di Loppio, si scavalca il Passo S. Giovanni e in piacevole discesa per belle strade poderali si aggira, il paese di Nago (eventuale visita al centro storico e al Castel Penede).

Si scavalca un ripido strappo e si plana per 2,5 km sulla lungo la ripida discesa ciclabile cementata (freni in ordine!) sul parco delle Busatte di Torbole e quindi per Provinciale poco frequentata su Torbole, con vista splendida sul Lago e incrocio con la strada che i Veneziani – accorsi in aiuto della loro alleata Brescia assediata dai Milanesi - utilizzarono nel 1439-1441 per portare le loro galee sul lago e sconfiggere i Rivani e i loro alleati Milanesi e Genovesi (“Galeas per montes conducendo”). In quel caso i Genovesi le hanno prese, ma le avevano suonate ai Veneziani anni prima all'isola di Curzola (evvabbè, un po' per uno!).

Da Torbole, ciclabile lungolago verso Riva del Garda. Arrivati alla foce del Sarca si gira a destra verso nord e sempre per ciclabile si arriva ad Arco, Hotel il Vigneto. Totale 30 km da Rovereto. Il tempo di percorrenza dipende molto dalle soste per fotografie!

Sabato 24 agosto - Secondo giorno

Si parte salita in bus privato per Riva del Garda evitando la salita, poi si prosegue verso nord con vista sullo splendido lago verde di Tenno, fino al Passo del Ballino.

Dal Passo del Ballino, una parte di noi per strada romana sterrata e altra per discesa diretta su Provinciale ci si riprova al centro del paese di

Fiavè. Indi altipiano di Fiavè e discesona fino a Ponte Arche.
Sosta pranzo in locali da decidersi durante la pedalata.
Qui con parziale assistenza della Polizia Locale, alternando tratti di provinciale in leggera salita e poi pianeggiante (rigorosamente in fila indiana) ad un tratto di una prima ciclabile, si prende la ciclabile del Maso Limarò , 5 km pianeggianti asfaltati lungo lo splendido canyon. Dalla fine della ciclabile del Maso si arriva al Paese di Sarche, da cui con 4 km (a/r) su stradello pianeggiante di raggiunge lo splendido Lago di Toblino. Al rientro a Sarche arriviamo al bel Lago di Cavedine. Dal lago di sale e si ammira la ruina dantesca (i massi “marocche” caduti “o per terremoto o per sostegno manco”). Ciclabile per Ceniga (ponte romano) e – per altra semiciclabile - fino ad Arco. In totale km 60 dal Passo del Ballino.

Domenica 25 agosto - Terzo giorno

Ciclabile Arco-Riva-Torbole-Nago e poi a Mori stazione.
Da Mori ciclabile pianeggiante con una salitella fino a Borghetto all'Adige al cippo di confine Impero d'Austria-Regno d'Italia. Qui gli amici Riccardo e Fausto faranno allestire dalla Pro loco - di cui sono soci - un pranzo ciclistico. A Borghetto chi vuole può prendere il treno per Verona. Altri, sempre accompagnati da Riccardo e Fausto, possono pedalare per ulteriori + 20 km di brevi saliscendi fino Domegliara FS e godersi la splendida ciclabile lungo le anse del fiume Adige.

Quota di iscrizione a testa € 200,00

(Include pernottamento con prima colazione, pulmino in loco, il pranzo della domenica e tasse di soggiorno)

A proprio carico gli spostamenti ferroviari e i pasti di venerdì e sabato.

Per informazioni: Capogita Elga tel. 328 828 1698 e mail

elgacociani@gmail.com

ISCRIZIONI ENTRO IL 20 APRILE 2019